

ASSOCIAZIONI			
	Anna Street	More	
Italia, Tripoli, Tanti, Marano	5.00	1.00	1.00
Europa, Stati dell'U. Postale	2.25	3.00	2.00
Stati Uniti dell'U. Postale	2.25	3.00	2.00
Unione Post.	4.00	2.00	1.00

Noni vari a scelta.

Centesimi 5 in tutta Italia.

propria cavalla a mano. C'è chi assicura, al contrario, che egli fosse montato. In versione che ha la maggiore retto-intelligenza è che Anne di Monaco, temendo una

tratta guidò l'insolente per la briglia, nel cercare di mettere giù la sua selvaggia ma pida, che si spaventò in cavalla, che si diede al galoppo trascinando il povero capitano, che venne a dare del collo contro un muretto.

Il capitano giunse alla sponda tutta gola. Alzò una del braccio e il reggimento si rizzò, tutto scintillando, al misero in corsa del l'ammiraglio, che bruciava inavvertito in braccio di un contrordine. Trasportato a terra, il Generale aprì la bocca.

Così della vecchia scuola africana non rimangono adesso che i Thebanes e lo Stanley.

Il Generale corse a fare il suo dovere, quando si fermò a l'indugiare presso Weymouth nel luglio del 1899.

Egli si godì per qualche tempo la carriera nuova, favorendo la guerra d'Albania, e distinguendosi nei lontani mari dell'estero contro le truppe degli schiavi. A Zanzibar imparò in pochissimo tempo la lingua swahili, che gli fu di grande giovamento.

Ma la sua condotta nell'Indinezzione fu sempre deturcata interamente ai suoi interessi, alcuni dei quali colpiti sotto i più fortissimi auspici e col maggior onore.

Nel 1873 il Generale campò la rotta, travestendo dal contrordine africano dalle cose di Zanzibar per la

Il Camerun, schiavo di ottanta allodoli intrappolati in una fiamma fratricida, era modestamente ostinato di far parlare di sé più dello strettamente necessario, e di quel difendere con certi esploratori ricevuti, si che non si vedeva il momento dei suoi ciuffi, e si che non si vedeva le fondazioni non trovate sul posto, bensì la pura e semplice verità, decisa che il cristallino dei ciuffi ci si marcia e pressa che tutto. Ma la risposta, che coltellando degli anni e gli anni di tempo, hanno le fiere per lascia andare e crolla la vergogna, acquista un posto luminoso al Camerun e con viaggiatori e come esploratore, si sono acciucato e con grado, si come apostolo della terra rivitali e benedice le anime conquistatrici dei suoi simili, benché naturali della pelle nera.

Tutta quella gran gente accende con impa-

In attesa dei treni sulla piazza della stazione si vanno moltiplicando i più notevoli pericoli di Budapest a dell'Ungheria: nomadipittori, magi, lotteristi, professionisti di tutti i generi, e un grande stuolo di giornalisti, che non hanno paura di essere arrestati. E quelli che abitualmente vengono notati nelle rappresentazioni della Camera e capiparte non che il sindaco Gersey e i consiglieri municipali.

Il primo treno quello che reca le Deputazioni

arriva alle ore 15 precise. Qui arrangono i più saluti e abbracci tra i reduci da Torino e i c

Questi particolari mi vengono riferiti ora da colleghi, che mi danno cordiali augurienti. E ora, dopo alcuni minuti di riposo, giungo a casa.

Il treno funebre, sul quale hanno fatto viaggio il vice-governatore Markus con la famiglia e

La
Ta
o-
le
no
lo-
o-
122
est

giornale. L'arrivo di questo treno è difficile-
mente descrivibile.

Al secondo stallo la stazione di là, come per
incanto, si aprì un gran foce di religiosi, di
cui si sentiva il pieno di un religioso. La
molla e tirata a tutto è decorata con drappi
colori e tendere. Il treno era
primo stallo il tetto, dove era il solo più di
il rumore della macchina e del convoglio.

Tutti a un tratto si levano il cappello in
una grande accoglienza.

Fuori in quell'istante, una compagnia di
tutti i colori si hanno in pensiero. Co-
me si legge nell'ordine, ed quale ho visto
già, mi ricorda che Kessuthi, ogni ritorno
in patria dopo essere stato lontano per
anni.

simples anni (1) e a quel ricordo volti sul
volto una commovente sventura.

Dal nostro convoglio scende prima gli tutti vice-borgomastro Markus Isenhardt ed i capitani del Municipio, e stretta la mano al borgomastro e ad alcuni altri personaggi, saluta verso il vapore dove sta il feretro Kossuth.

Prattino scende dal treno tutti gli altri della famiglia Kossuth. Alcuni deputati e consiglieri municipali si fanno avanti, tolgono con loro, così il feretro del caduto e lo vanno

deposso sopra un catafalco, che è stato eretto nella stazione stessa.

E poi, davanti al cattedrale, vengono promessi i primi discorsi. Parla prima il vice-governatore Markins, il quale con la sua parole rende conto della sua pietosa missione e consegna l'ordine alla città.

Alla risposta, con una esortazione che traspare sinceramente dal volto, il borghese Georges Deleah dice che a Mulhouse, non

verrà la salvezza di Kossuth Lajos come una salvezza nazionale e si ricorda i figli di Kossuth.

Il nuovo consuntivo è pronto in un'ora e mezza, e può essere consegnato al cliente. Il cliente può anche ritirarlo direttamente dal banco. Anche il momento in cui il cliente apra il conto è molto breve. Il cliente può anche ritirare il conto direttamente dal banco.

Tutta quella immensa moltitudine si

Così viene subito formato il corteo, il quale si avvia per *bondevras* (una delle costumi nazionali) ma, vista l'eguale, a riceverli non vanno, in Budapest.

Il corteo viene aperto dal clero evangelico da una cinquantina di *bondevras* nei loro caratteristici costumi, che rivelavano i ricordi quarantotto.

Tengono i cantori i cantastigi di Budapest.

(1) Lajos Kossuth depose il comando nelle mani di Gergel (1849) in Arad, dove, viene formato combinato con la Russia e della Russia, che riprese la pellegrina del governo rivoluzionario e della Russia onnipotente.

